

Accordo tra Hamas e Israele: si apre una strada sulla pace per Gaza. Tensioni nel governo Israeliano

Pubblicato: Giovedì 9 Ottobre 2025



Israele e Hamas hanno raggiunto un **accordo di pace** che potrebbe finalmente porre fine ad anni di conflitto nella **Striscia di Gaza**. L'intesa, firmata all'alba del 9 ottobre sotto la supervisione di Qatar, Egitto e Turchia, e con il sostegno diretto del presidente americano Donald Trump, prevede un **cessate il fuoco immediato** e l'**avvio di una fase di scambi umanitari** e ritiri militari.

Secondo i dettagli resi noti dai negoziatori, **nelle prossime 72 ore saranno rilasciati 20 ostaggi israeliani** e circa **1.950 prigionieri palestinesi**, tra cui 250 ergastolani. Nel frattempo, **Israele ritirerà** progressivamente le proprie **truppe** dal 70% dei territori occupati nella Striscia di Gaza, mantenendo una presenza solo nella zona di Rafah, fondamentale per il monitoraggio internazionale della tregua e per gestire il ritorno degli sfollati.

La notizia è stata accolta con entusiasmo dalla popolazione di Gaza, che ha festeggiato nelle strade, e dai familiari degli ostaggi israeliani, che hanno ringraziato la diplomazia americana per il risultato. Tuttavia, **persistono tensioni interne nel governo israeliano**, dove parte della destra ha già espresso forte dissenso verso le concessioni fatte ad Hamas. Il governo israeliano si riunirà oggi per esaminare l'accordo sulla tregua a Gaza e il rilascio degli ostaggi e prigionieri approvato durante la notte. Se lo approverà, deciderà sul ritiro dell'Idf. L'ONU e la Croce Rossa internazionale stanno preparando le operazioni di monitoraggio e facilitazione degli scambi previsto dall'accordo.

Nonostante questa svolta storica, le incognite rimangono: **il secondo step dei negoziati riguarderà la smilitarizzazione della Striscia**, il futuro controllo dei confini e lo status di Gerusalemme, temi che potrebbero rimettere in discussione la fragile tregua raggiunta. Il piano vede il coinvolgimento diretto degli Stati Uniti anche nella ricostruzione di Gaza e la possibilità di un futuro riconoscimento della Palestina nell'ONU.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it